

Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa *UO Pediatria di Comunità Ravenna*

Profilo oggettivo

L'Unità Operativa complessa (UO) Pediatria di Comunità Ravenna fa parte dell'Azienda USL della Romagna. Il territorio di riferimento aziendale, di oltre 5.000 chilometri quadrati, ha una popolazione residente di oltre 1.110.000 abitanti. L'Azienda è articolata su otto Distretti sanitari: Cesena e Valle del Savio, Rubicone, Forlì, Ravenna, Faenza, Lugo, Rimini e Riccione, con densità di popolazione, caratteristiche geomorfologiche e bacini d'utenza molto diversificati, che vanno da poco più di 80.000 abitanti fino ad oltre 200.000.

Sono presenti i Presidi Ospedalieri polispecialistici di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini e quelli distrettuali di Faenza, Lugo e Riccione.

L'UO Pediatria di Comunità Ravenna è una struttura complessa che afferisce al Dipartimento Salute Donna, Infanzia e Adolescenza Ravenna ed è destinata a coprire i fabbisogni dei minori con età 0-17 anni che alla data 31.12.2022 risultavano essere pari a 67.365, distribuiti su 3 Distretti Sanitari: Ravenna, Faenza e Lugo.

L'Unità Operativa articola le proprie attività presso 5 sedi, 3 principali (sede CMP/Ravenna, sede Filanda/Faenza e Poliambulatorio Viale Masi/Lugo) e 2 periferiche presso le Case di Comunità di Cervia e Russi.

Principali attività

- Promozione, pianificazione ed effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per i soggetti in età 0-17 anni sani e a rischio di patologia secondo le linee di indirizzo dei Piani di Prevenzione Vaccinale Regionali e Nazionali, e connessa applicazione del DL 119/2017.
- Promozione all'adesione vaccinale, con interventi individuali rivolti ai genitori e azioni di sensibilizzazione e informazione rivolti alla collettività e alle Scuole, in collaborazione con operatori del Consultorio Familiare, Dipartimento di Sanità Pubblica e Centri per le Famiglie.
- Promozione dell'adesione alle vaccinazioni raccomandate nei bambini/e a rischio per condizioni cliniche attraverso la diffusione della conoscenza dei protocolli di immunizzazione tra i professionisti coinvolti di area pediatrica e l'attivazione di percorsi preferenziali.
- Monitoraggio costante e miglioramento dei programmi vaccinali attraverso l'analisi dei dati di coperture al fine di individuare modelli organizzativi che possano ridurre possibili disuguaglianze di offerta, favorendo il raggiungimento di gruppi con maggiore vulnerabilità sociale (minori migranti, profughi/richiedenti asilo, minori istituzionalizzati) attraverso la collaborazione con i servizi territoriali.
- Partecipazione a progetti regionali e nazionali di vaccino vigilanza e monitoraggio delle reazioni avverse.
- Prevenzione delle malattie infettive dei bambini/e nelle collettività educative e scolastiche attraverso pratiche di educazione, formazione e informazione sanitaria rivolte ai genitori e al personale e definizione degli interventi di sorveglianza in seguito a malattia infettiva attraverso l'applicazione di protocolli condivisi con il Dipartimento di Sanità Pubblica.
- Realizzazione d'interventi finalizzati a garantire il diritto alla frequenza delle collettività scolastiche quali formazione del personale in presenza di farmaci salvavita e prescrizione di diete specifiche; garantisce la definizione del progetto scolastico in collaborazione con il personale docente e la Neuropsichiatria Infantile per i bambini/e clinicamente complessi che utilizzano anche device sanitari e che necessitano del Piano assistenziale Integrato (PAI) in ambiente scolastico.
- Partecipa alle reti delle Cure Palliative Pediatriche, collaborando alla stesura del PAI in equipe con l'Unità di Valutazione Multidisciplinare Pediatrica (UVMP) cooperando in stretta connessione con le figure/Servizi

coinvolti nella presa in carico dei pazienti pediatrici e dei loro familiari attraverso un modello assistenziale a rete.

- Realizza e partecipa ai percorsi assistenziali rivolti ai bambini con diabete tipo 1 attraverso un'equipe multidisciplinare e multiprofessionale che opera in ospedale e sul territorio, assicurando la continuità della presa in carico in un modello di integrazione.
- Concorre alla realizzazione di progetti di prevenzione e promozione della salute e delle *life skills* e contrasto alle disuguaglianze rivolti ai genitori e ai bambini con la diffusione dei principi della *Nurturing care nei principali setting* quali: i corsi di accompagnamento alla nascita, i consultori pediatrici, le collettività educative e scolastiche, in collaborazione con il DSP, i Consultori Familiari, i Punti Nascita, i PLS, gli Enti Locali, gli Istituti Scolastici.
- Partecipa a progetti regionali e nazionali, aderisce alla raccolta dati sul monitoraggio dei principali determinanti di salute del bambino ("Sistema di Sorveglianza 0-2 anni"; Ministero della Salute-ISS) e sulla sorveglianza delle disuguaglianze e del benessere e della vulnerabilità in età infantile (Early Development Instrument), in collaborazione con i servizi educativi.
- Coordina il tavolo provinciale "Interventi nei primi 1000 giorni di vita", sede di programmazione di interventi interdisciplinari e multisettoriali a sostegno dell'infanzia e della genitorialità in una visione unitaria delle politiche per la maternità, la paternità e l'infanzia.
- Partecipa a interventi di supporto, rivolti a famiglie in condizioni di vulnerabilità (visite domiciliari e *home visiting*) in collaborazione con il Centro per le Famiglie, U.O. di Pediatria e Pediatri di Libera scelta in un modello a rete.
- Partecipa alla "Rete delle scuole che promuovono Salute" impegnandosi in interventi di prevenzione orientati alle *life skills*, per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani, la creazione di un ambiente positivo e il sostegno dello sviluppo delle abilità sociali nella fascia 0-6 anni.

PRINCIPALI DATI DI ATTIVITÀ

Attività vaccinale del triennio 2020-22 riferita alla popolazione pediatrica 0-17 anni residente e non residente

	Anno 2020⁽¹⁾		Anno 2021⁽²⁾		Anno 2022	
	Numero soggetti vaccinati	Dosi vaccinali erogate	Numero soggetti vaccinati	Dosi vaccinali erogate	Numero soggetti vaccinati	Dosi vaccinali erogate
Ravenna	8583	26412	11610	33.275	10557	29983
Faenza	4689	14421	5387	15275	4949	14338
Lugo	4775	14801	6064	17328	5742	15970
Totale	18047	55634	23061	65878	21248	60291

(1) Rimodulazione dell'attività vaccinale per emergenza Covid-19 con riduzione dell'offerta, nel rispetto delle indicazioni regionali

(2) Recupero dell'offerta vaccinale non assicurata nell'anno 2020

Coperture vaccinali rispetto alle 10 vaccinazioni obbligatorie (anti poliomielite-difterite-tetano-pertosse-epatiteB-emofiloB: 3 dosi e anti morbillo-parotite-rosolia-varicella: 1 dose) calcolate al 31.12 di ogni anno a 24 mesi di vita(target≥95%) Fonte: Anagrafe Vaccinale Regionale.

	Coorte 2018 <i>(dati al 31.12.2020) (1)</i>			Coorte 2019 <i>(dati al 31.12.2021)</i>			Coorte 2020 <i>(dati al 31.12.2022) (1)</i>		
	Poliomielite-difterite-tetano-pertosse-epatiteB-emofiloB	Morbillo-parotite-rosolia	Varicella	Poliomielite-difterite-tetano-pertosse-epatiteB-emofiloB	Morbillo-parotite-rosolia	Varicella	Poliomielite-difterite-tetano-pertosse-epatiteB-emofiloB	Morbillo-parotite-rosolia	Varicella
Ravenna	98,4%	97%	95%	99,1%	98%	97%	97,5%	96,7%	96,3%
Lugo	98%	98%	96,2%	96,2%	97%	95,9%	98,4%	98,2%	96,7%
Faenza	96,8%	98%	95,1%	98,4%	98%	97,8%	97,9%	97,7%	97,2%

Profilo soggettivo

Conoscenze e competenze cliniche, esperienze qualificanti

- Consolidata capacità ed esperienza nella promozione, pianificazione ed effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per i soggetti in età 0-17 anni sani, a rischio di patologia e con vulnerabilità sociale, secondo le linee di indirizzo dei Piani di Prevenzione Vaccinale Regionali e Nazionali, e connessa applicazione del DL 119/2017.
- Consolidata capacità ed esperienza nella promozione all'adesione vaccinale, con interventi individuali rivolti ai genitori e alla realizzazione di azioni finalizzate alla sensibilizzazione della collettività e delle Scuole.
- Esperienza nella partecipazione a progetti regionali e nazionali di vaccino vigilanza e monitoraggio delle reazioni avverse.
- Capacità nella pianificazione d'interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie infettive dei bambini e nelle collettività educative e scolastiche attraverso pratiche di educazione, formazione e informazione sanitaria rivolte ai genitori e al personale e definizione degli interventi di sorveglianza in seguito a malattia infettiva attraverso l'applicazione di protocolli condivisi con il Dipartimento di Sanità Pubblica.
- Esperienza nella progettazione d'interventi e piani assistenziali individuali finalizzati a garantire il diritto alla frequenza dei minori affetti da patologie croniche o portatori di disabilità intellettive /o motorie che possono necessitare anche di device sanitari a sostegno delle funzioni vitali.
- Conoscenza ed esperienza della rete Cure Palliative Pediatriche, dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare Pediatrica (UVMP) finalizzata alla definizione e stesura del PAI attraverso il coinvolgimento dei genitori e degli altri servizi sanitari e sociali coinvolti nella cura del minore.
- Capacità ed esperienza nella progettazione d'interventi finalizzati allo sviluppo del neonato e nel minore nei primi 1000 giorni di vita, di prevenzione e contrasto alle disuguaglianze e al monitoraggio dei principali determinanti di salute del minore.

Competenze organizzativo-gestionali, capacità relazionali e comunicative

- Dimostrate capacità organizzative nella programmazione e gestione dell'attività di prevenzione, sorveglianza delle malattie infettive, promozione alla salute e di progettare percorsi sulla presa in carico territoriale del bambino ad alta complessità assistenziale con le figure della rete coinvolte.
- Capacità di orientare la pratica verso l'appropriatezza e il governo clinico, capacità di progettare ed implementare protocolli operativi, in collaborazione con le altre UU.OO. aziendali, favorendo un approccio multidimensionale e multiprofessionale che integri tra di loro i diversi livelli di assistenza e supporti la continuità assistenziale, al fine di garantire elevati standard di efficacia e qualità delle prestazioni.
- Capacità di perseguire e ottimizzare un utilizzo appropriato delle risorse umane e tecnologiche disponibili, in coerenza con gli orientamenti aziendali e con le linee di programmazione concordate in sede di budget, favorendo l'integrazione armonica delle professionalità coinvolte nei percorsi organizzativi.
- Conoscenza di tecniche di gestione delle risorse umane, capacità di leadership orientata alla valorizzazione dei collaboratori, anche attraverso piani di sviluppo formativo e professionale della clinical competence coerente con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali.
- Capacità di leggere i bisogni formativi del personale di afferenza e di garantire la pianificazione degli interventi in relazione al fabbisogno e agli obiettivi specifici di servizio e di azienda.
- Capacità di reale attenzione alle esigenze e ai bisogni dei minori, capacità di ascolto e dialogo nei confronti anche dei loro familiari.
- Capacità di promuovere la condivisione di percorsi e procedure con gli altri professionisti della rete assistenziale quali: PLS, operatori scolastici ed educativi, assistenti sociali e operatori dei Centri per le Famiglie.
- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza, le altre strutture aziendali e i servizi educativi, scolastici e sociali territoriali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e di distretto partecipando e promuovendo il coinvolgimento dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti.
- Capacità e attitudini relazionali orientate alla positiva soluzione dei conflitti al lavoro di squadra, interagendo in maniera costruttiva con i colleghi e con tutti i professionisti dell'ospedale e del territorio, secondo logica multidisciplinare e multiprofessionale.
- Comprovata esperienza nel monitoraggio degli eventi avversi e all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti orientati all'attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e alla promozione di attività di incident reporting.
- Conoscenze del sistema per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Emilia-Romagna e delle relative modalità di gestione, conoscenza delle normative con particolare riguardo alle tematiche riguardanti la privacy, la trasparenza e l'anticorruzione.

Innovazione, ricerca, didattica e tutoraggio

- Capacità di innovazione e conoscenze specifiche di Clinical Governance e di EBM, utili a perseguire l'appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell'assistenza, la gestione del rischio clinico, l'audit, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie, il rispetto e l'attuazione di procedure idonee a garantire la sicurezza, nel rispetto di linee guida;
- Esperienza nell'ambito della ricerca clinica, anche con titolarità di studi clinici/studi traslazionali, mono/multicentrici e attitudine a stimolare nei collaboratori la partecipazione a studi e ricerche.
- Documentata produzione scientifica in termini di *Impact factor* e *H-index*, pubblicata su riviste italiane e/o internazionali, conoscenza e utilizzo degli strumenti di *health literacy*.
- Qualificata attività congressuale come relatore in eventi di rilevanza regionale/nazionale.
- Adeguata e consolidata capacità di formazione nei settori di riferimento nella disciplina, qualificata esperienza in attività didattiche e tutoriali, soprattutto nella formazione *post lauream* e formazione sul campo.